

Il Piccolo Principe campione nel welfare

Casarsa, premio nazionale alla coop sociale. Il presidente: «Riconosce il valore delle nostre azioni»

di Donatella Schettini

► CASARSA

Riconoscimento nazionale per Il Piccolo Principe, onlus di Casarsa della Delizia, che a Roma è stata premiata con il Welfare Index, dedicato alle eccellenze italiane nel welfare. La cooperativa sociale è risultata tra le 22 aziende che hanno ottenuto le "5w", massimo riconoscimento, per avere attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie con soluzioni originali.

«Siamo orgogliosi per questo premio – afferma Luigino Cesarin, presidente Il Piccolo Principe – Riconosce il valore delle nostre azioni di welfare aziendale, da sempre una delle nostre priorità assieme all'attenzione ai soggetti più deboli e all'integrazione sociale. Nello specifico, la cooperativa è stata premiata per aver messo a disposizione dei collaboratori una serie di servizi e



Prodotti della coop sociale in mostra

di aiuti per coniugare impegni lavorativi e relazioni familiari». Il Piccolo Principe offre servizi di babysitting durante gli incontri, le assemblee e le riunioni a cui partecipano soci e dipendenti. Inoltre, i figli dei collaboratori possono usu-

Da trent'anni un riferimento nei progetti socio-occupazionali

Il Piccolo Principe è una cooperativa sociale plurima, nata il 25 ottobre del 1988, naturale processo di sviluppo dell'associazione di volontariato casarsese "Il Noce". Negli anni l'attività della cooperativa si è sviluppata verso molteplici settori. Gestisce il centro socio occupazionale, alcuni progetti giovani e doposcuola nonché servizi per le famiglie, anche se l'attività principale è la produzione di servizi di assemblaggio per aziende metalmeccaniche con un'elevata percentuale di inserimento di persone disabili (50 per cento). In questi trent'anni l'attività si è sviluppata anche verso il comparto agricolo con le cooperative "La volpe sotto i gelsi" e le Torrate, dove si producono piante e verdure

biologiche, le quali vengono usate anche nella cucina de "Le Fratte", dove sono inserite persone disabili e con problemi mentali. Dallo scorso anno la cooperativa si occupa anche dell'accoglienza di richiedenti asilo. Attualmente sono tre piccole comunità, accolte in altrettante abitazioni, composte da 6 persone ciascuna. Altro impegno storico della cooperativa casarsese è nel settore del commercio equo e solidale, attraverso la "Bottega" aperta in piazza Italia a Casarsa. In questo settore è stato avviato alcuni anni fa anche il progetto "Equosolda", il quale propone distributori automatici con i prodotti del commercio equo e solidale per luoghi pubblici o aziende private. (d.s.)

fruire di servizi di doposcuola e animazione durante le vacanze estive. Ha avviato anche il progetto "Sos family" di sostegno pedagogico ai soci genitori e offre la possibilità di un orario flessibile, in particolare alle mamme lavoratrici e

a tutti i soci lavoratori che hanno necessità specifiche (come genitori anziani o invalidi).

«Per rafforzare il legame tra le persone abbiamo anche avviato il progetto "Tutti insieme appassionatamente", grazie al sono organizzati mo-

menti per stare insieme – aggiunge Cesarin – Ciò ha avuto un forte impatto positivo sul clima di lavoro, rafforzando i contatti interpersonali». Grande importanza viene data anche alla formazione, soprattutto nell'ambito della sicurezza

e prevenzione degli incidenti. Un circolo virtuoso quello messo in atto dalla cooperativa, che è stato riconosciuto e valorizzato dallo studio sul welfare, presentato martedì all'università Luiss di Roma. Tutte le imprese partecipanti all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1w a 5w, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare. Il Piccolo Principe ha ottenuto il massimo, appunto 5w, diventando "Welfare champion".

Il premio mira a diffondere la cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le piccole e medie imprese, le quali rappresentano l'80 per cento della forza lavoro del Paese. Il rapporto è promosso da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. La seconda edizione ha coinvolto oltre 3.400 aziende italiane nei diversi settori produttivi: agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e al terzo settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA